

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO (FM)



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2015



1. **Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico-finanziario**

La TARI è il tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento rifiuti, in sostituzione della Tares, è dovuto da chiunque, a qualsiasi titolo, occupa o conduce locali, indipendentemente dall'uso a cui sono adibiti, mentre è esclusa per le aree scoperte pertinenziali o accessorie non operative (giardini condominiali, cortili, ecc) e per le parti comuni dell'edificio non detenute o occupate in via esclusiva (ad esempio, tetti e lastrici solari, scale, aree destinate al parcheggio).

L'attivazione dell'entrata è obbligatoria per gli Enti Locali che, a tal fine, dovranno provvedere alla predisposizione e all'approvazione degli atti di impianto del tributo - regolamento, piano finanziario e ammontare delle tariffe applicabili alle diverse tipologie di utenza - entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione (*comma 683*).

Il Comune nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (attuativo della TIA) ossia quota legata al costo del servizio di gestione e da una quota collegata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e ai costi di gestione (*comma 651*);

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

L'art 1 del DPR 158/1999 si apre proclamando " E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del citato DPR 158/1999 "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (art 3 comma 1 DPR 58/1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Come specifica il punto 1, all.1 Dpr 158/1999, la determinazione delle tariffe relative all'anno n-esimo avviene computando:

- i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) dell'anno precedente (n-1)
- i costi d'uso del capitale (CKn) dell'anno in corso;

secondo la seguente formula:

$$\Sigma T_n = (CG+CC)_{n-1}(1+IP_n-X_n)+CK_n$$

ΣT_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Detta formula, si sostanzia nella individuazione delle voci di costo così come di seguito descritte:

Composizione della Tariffa di riferimento

CGIND (costi di gestione RSU)

CSL -> spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

Tali costi sono decurtati della quota del **50%** del personale delle imprese appaltatrici e degli ammortamenti dei mezzi e degli impianti delle imprese stesse. Il restante **50%** del costo del personale viene imputato alla voce **CGG** mentre gli ammortamenti vengono imputati alla voce **CK**

CRT -> raccolta e trasporto rifiuti RSU

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti decurtato delle quote di costo relative al personale (**50%**) dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci **CGG (50%)** e **CK**

CTS -> smaltimento e trattamento

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato della quota di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevata alla voce CK.

AC -> altri costi operativi

Rientrano altri costi anche riferiti ad eventuali spese di gestione del centro raccolta rifiuti

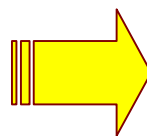
CGD (costi di gestione RD)

CRD -> raccolta differenziata

Si riferisce al costo per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci **CGG** e **CK**.

CTR -> trattamento e riciclo

Si riferisce al costo del trattamento dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci CGG e CK.



Costi Operativi di
gestione
- **CG** -

CARC -> costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, le spese di bollettazione e manutenzione software, le spese per la riscossione coattiva. Comprende il costo del personale amministrativo (uffici tributi e ragioneria) per la quota parte imputabile al servizio rifiuti

CGG -> costi generali di gestione

Quota parte del costo del personale del Servizio Ambiente, maggiorato del costo del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento (**50%**)

CCD -> costi comuni diversi

Rientrano i crediti inesigibili;

minor gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdettato durante l'anno)

A dedurre, va considerato:

-rimborso MIUR

-importo relativo al recupero evasione

-maggiore gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdetto durante l'anno)

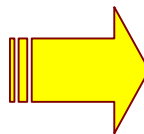
Amm -> ammortamenti

Acc -> accantonamenti

R_n -> remunerazione del capitale investito

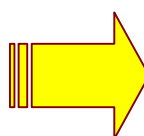
E' dato dal valore dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, di una eventuale piattaforma ecologica comunale, maggiorato dei valori degli ammortamenti a carico del bilancio delle imprese appaltatrici dei servizi di raccolta e smaltimento per gli impianti o mezzi di loro proprietà.

Comprende la remunerazione del capitale investito data dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale investito (valore residuo dei beni ammortizzabili)



Costi Comuni

- CC -



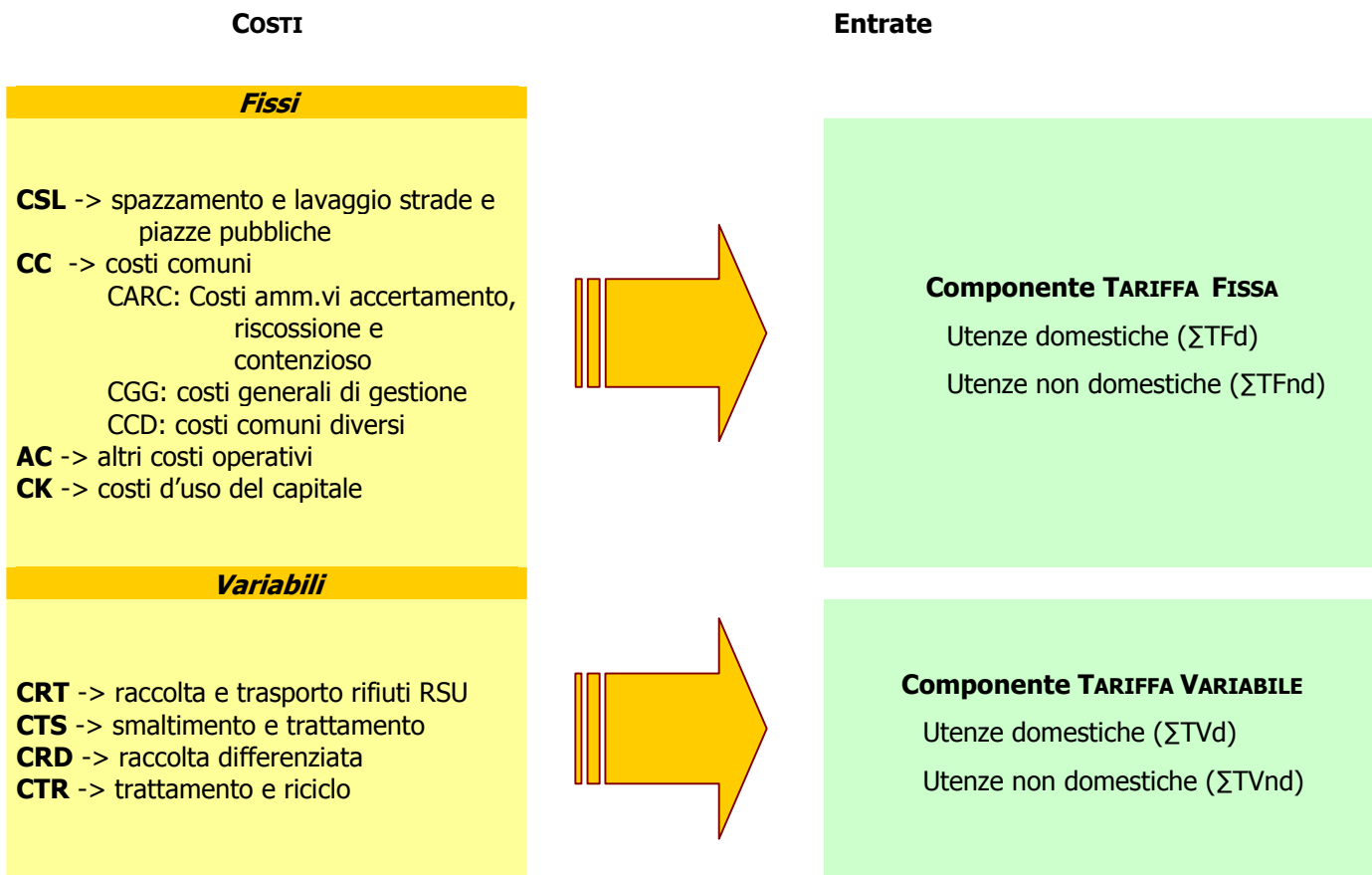
Costi d'uso del

Capitale

- CK -

Il suddetto decreto, al punto 3 dell'Allegato 1, definisce, per la ripartizione del carico tariffario tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV), una procedura di calcolo ben precisa e specificata di seguito:

Dipendenza Costi Entrate



2. Il costo da coprire con la tariffa

Si precisa che, i costi di gestione dei rifiuti sono comprensivi di **IVA** in quanto non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimandando un costo per il Comune.

Nel caso di Porto San Giorgio, la tariffa complessiva che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è quantificata, per l'anno 2015, in un importo pari a **€ 3.214.611,48**. Tale importo risulta essere la sommatoria delle specifiche voci di costo meglio descritte nel seguente piano finanziario:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

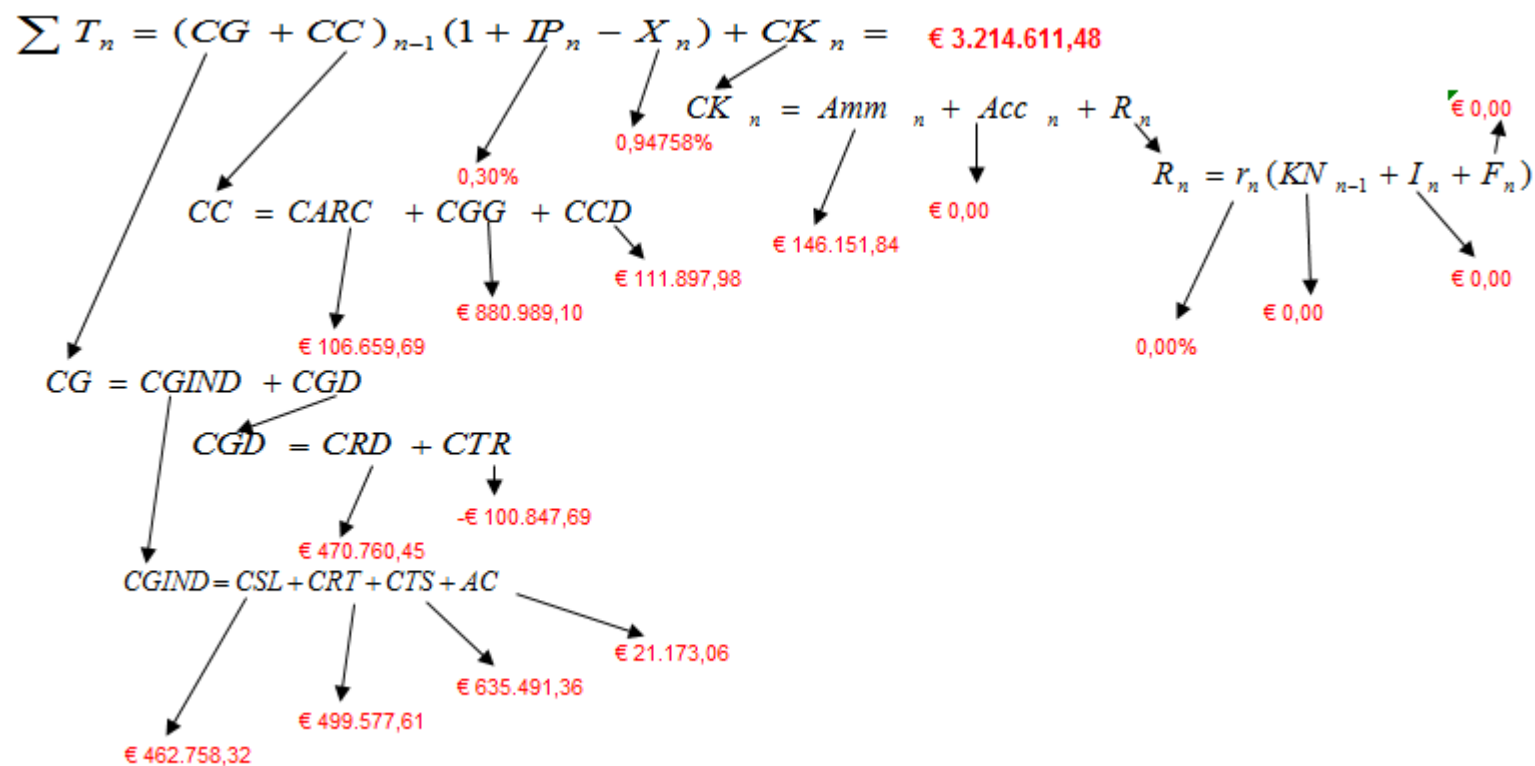
CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	
	Anno 2014-2015
A) CG IND - Costi gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	
Costo per servizi	187.122,32
Costo del personale spazzamento e lavaggio strade (50%)	275.636,00
Totale COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE comprensivo di Iva	<u>462.758,32</u>
CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	
Costo per raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	293.078,11
Costo del personale (50%)	206.499,50
Totale Costi di Raccolta e Trasporto RSU comprensivo di Iva	<u>499.577,61</u>

CTS - trattamento e smaltimento RSU	
Costo Smaltimento RSU	635.491,36
Tot Costi di Trattamento e Smaltimento RSU comprensivo di Iva	<u>635.491,36</u>
AC - Altri costi	
Altri costi	21.173,06
Tot Altri costi	<u>21.173,06</u>
(A) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI	<u>1.619.000,35</u>
B) CGD – Costi operativi di gestione differenziati	
CRD - Costi raccolta differenziata	
Costo raccolta differenziata	193.567,95
Costo del personale (50%)	277.192,50
Totale CRD comprensivo di Iva	<u>470.760,45</u>
CTR - Trattamento e Riciclo	-
Ricavi di vendita materiali derivanti dal trattamento e riciclo rifiuti	-100.847,69
Totale CTR comprensivo di Iva	<u>-100.847,69</u>
(B) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE DIFFERENZIATI (CRD + CTR)	<u>369.912,76</u>
TOTALE A+B	<u>1.988.913,11</u>
C) CC Costi comuni imputabili alle attività RSU	

CARC - Costi amministrativi accertamento e riscossione	
Costo del personale amministrativo	91.048,24
Spese bonifica banca dati per attività di accertamento	10.248,00
Spese postalizzazione TARI	5.363,45
Totale CARC	<u>106.659,69</u>
CGG - Costi generali di gestione	
Costo del personale al (50%) impiegato nell'attività di spazzamento	275.636,00
Costo del personale al (50%) impiegato nell'attività di raccolta rifiuti indifferenziati	206.499,50
Costo del personale al (50%) impiegato nell'attività di raccolta differenziata	277.192,50
Costi amministrativi di gestione	121.661,10
Totale Costi generali di gestione	<u>880.989,10</u>
CCD - Costi comuni diversi	-
Costi e consulenze varie	1.200,00
Interessi passivi su mutui	56.846,02
Fondo rischi su crediti	161.000,00
Contributo Miur	-7.148,04
Recupero evasione	-100.000,00
Totale Costi comuni diversi	<u>111.897,98</u>
Totale C) COSTI COMUNI	<u>1.099.546,77</u>
Totale A+B+C	<u>3.088.459,88</u>
D) CK Costi d'uso del capitale	-

Ammortamenti	146.151,84
Acc. (accantonamenti)	-
R- Remunerazione del capitale investito	-
Totale CK	<u>146.151,84</u>
TOTALE GENERALE	<u>3.234.611,72</u>

Il totale delle entrate tariffarie è dato dalla seguente formula:



Dove:

- IP_n (inflazione programmata per l'anno di riferimento) = 0,3%
- X_n (recupero di produttività)= 0,94758%

L'importo tariffario complessivo pari a **€ 3.214.611,48** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK = € 1.719.375,71}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CRD + CTR = € 1.495.235,77}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *"La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, **in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio**".*

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

3. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

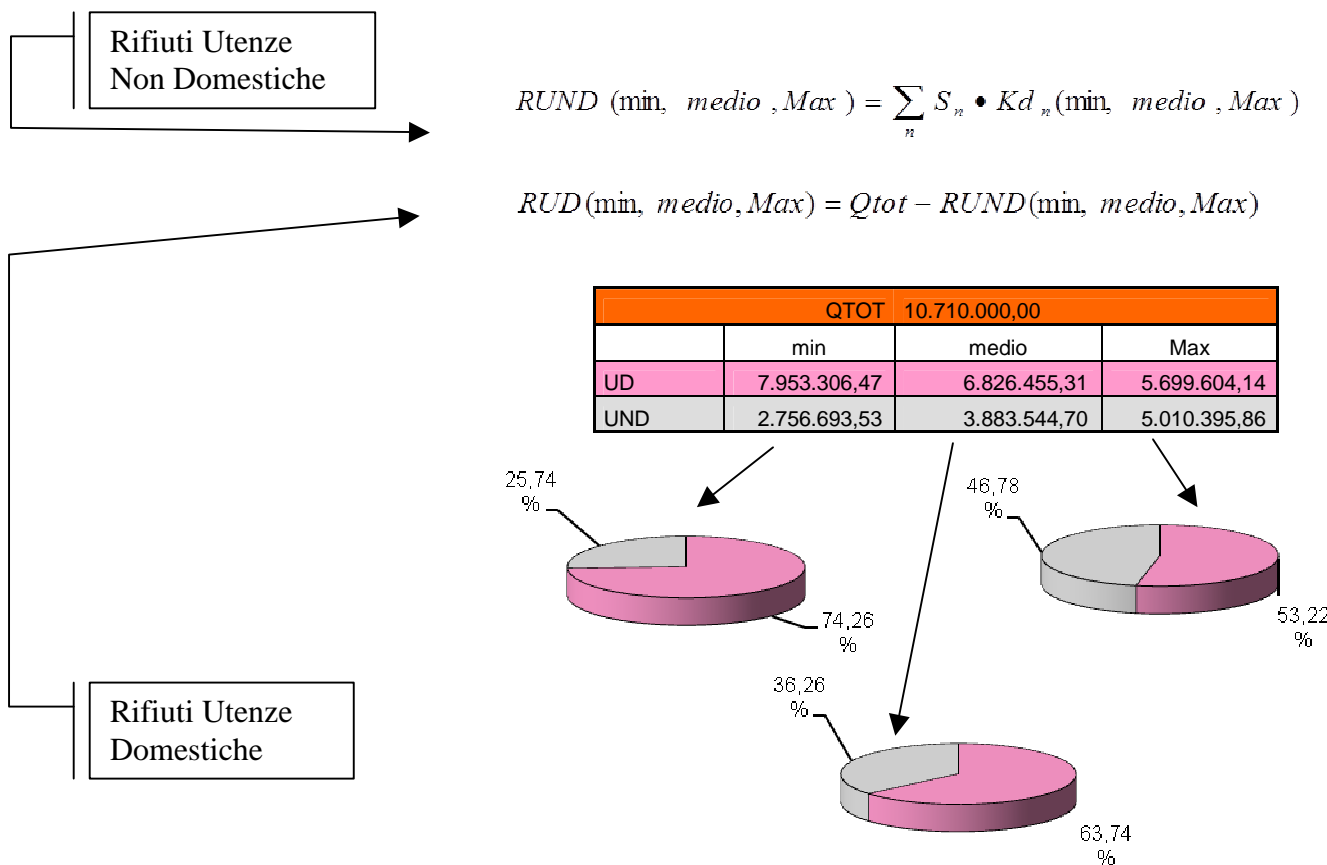
Determinazione della componente fissa e variabile della tariffa

La determinazione della parte fissa e variabile della Tariffa può essere effettuata utilizzando le indicazioni della Circolare del Ministero dell’Ambiente n° 618/99/17879/108 del 7 ottobre 1999.

Tale Circolare dispone che, in assenza di dati “oggettivi” (stime effettivamente elaborate per la quantificazione dei rifiuti prodotti) richiesti dal Metodo Normalizzato, l’attribuzione dei costi alle due macro-categorie (utenze domestiche e non) avviene nel seguente modo:

1. stima dei rifiuti prodotti dalle Utenze non domestiche, moltiplicando le superfici a ruolo per gli indici di produzione **Kd** previsti dall’Allegato 1 al DPR 158/99;
2. i rifiuti da attribuire alle Utenze domestiche si ottengono per sottrazione dal totale dei rifiuti della componente determinata al punto 1.

Di seguito si riproduce un prospetto contenente le risultanze derivanti dall’impiego di detto criterio estimativo, significando che per una maggiore completezza si è proceduto alla determinazione dei quantitativi in ragione di una oscillazione dei coefficienti Kd (così come dettati dal DPR 158/99) tra il valore minimo, medio e massimo.



Per la ripartizione dei costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e non, al fine di rendere equa la loro ripartizione, si è scelto di applicare la percentuale pari al **53,22%** per i nuclei familiari e la percentuale pari a **46,78%** per le attività economiche in funzione del **valore massimo** del coefficiente di produttività dei rifiuti (**Kd**).

La tariffa complessiva nell'anno 2015 è quantificata in un importo pari a **€ 3.214.611,48**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	€ 3.214.611,48	
Costi Fissi:	€ 1.719.375,71	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 915.051,75	53,22%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 804.323,96	46,78%
Costi Variabili:	€ 1.495.235,77	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 795.764,48	53,22%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 699.471,29	46,78%
Quantità Totale rifiuti (Kg):	10.710.000	
Quantità rifiuti domestici (Kg):	5.699.862	53,22%
Quantità rifiuti non domestici (Kg):	5.010.138	46,78%

LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

La quota fissa TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

Coefficiente Ka stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e collocati al Centro

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Componenti	Superficie Totale	Superficie non gravata da riduzioni										Ka	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	207.711,00	207.711,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,86	0,867879235	€ 180.268,06
2	206.321,00	206.321,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,94	0,948612187	€ 195.718,61
3	200.521,00	200.521,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,02	1,029345139	€ 206.405,32
4	252.535,00	252.535,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,1	1,110078091	€ 280.333,57
5	29.471,00	29.471,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,17	1,180719424	€ 34.796,98
6 o più	14.122,00	14.122,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,23	1,241269138	€ 17.529,20
	910.681	910.681	0	0	0	0	0	0	0	0	0			€ 915.051,75
													Quf= 1,009161901	

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Q_{uv} \times K_b(n) \times C_u$$

Dove:

- Q_{uv} : quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente $K_b(n)$;

- $K_b(n)$: coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"

In base a quanto sopra esposto, per alcune attività non domestiche, è stato applicato il **coefficiente di produttività KB** oltre il limite minimo e massimo fissato dal DPR 158/1999.

- C_u : costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

Coefficienti K_b fissati al **limite massimo** del range stabilito dal Dpr 158/1999.

LE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE IN REGIME TARI 2015 SONO DI SEGUITO INDICATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Componenti	Totale Numero utenti	Numeri Utenti non gravati da riduzione	RID 10% COMPOSTAGGIO (COD 8)									Kb	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	2.101	2.097	4,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,89	38,46388127	€ 80.781,84
2	1.819	1.817	2,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,76	76,23627704	€ 138.643,29
3	2.222	2.217	5,00	-	-	-	-	-	-	-	-	2,30	99,40104149	€ 220.769,71
4	2.314	2.308	6,00	-	-	-	-	-	-	-	-	3,00	129,6535324	€ 299.862,69
5	233	233	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,60	155,5842389	€ 36.251,13
6 o più	110	109	1,00	-	-	-	-	-	-	-	-	4,10	177,1931609	€ 19.455,81
	8.799	8.781	18	-	-	0	0	0	0	0	0			€ 795.764,48

Quv= 309,56
cu= 0,1396112

Tariffe Tari 2015 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,86788	38,46388	$(0,86788 * mq) + 38,46388$
2	0,94861	76,23628	$(0,94861 * mq) + 76,23628$
3	1,02935	99,40104	$(1,02935 * mq) + 99,40104$
4	1,11008	129,65353	$(1,11008 * mq) + 129,65353$
5	1,18072	155,58424	$(1,18072 * mq) + 155,58424$
6 o più	1,24127	177,19316	$(1,24127 * mq) + 177,19316$

LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd(ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- **Kc(n): coefficiente potenziale di produzione**, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 652 della L. 147/2013, per le attività non domestiche rientranti nelle categorie **5** (*Stabilimenti balneari*), **22** (*Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie*), **24** (*Bar, caffè, pasticceria*) e **27** (*Ortofrutta, pescherie, fiori e piante*), è stato applicato il **coefficiente di produttività KC** oltre il limite minimo fissato dal DPR 158/1999, rispettivamente, **nella misura del 20%, 30%, 20% e 30%**.

LE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE IN REGIME TARI 2015 SONO DI SEGUITO INDICATE:

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 30% ARENILI	RID 30% RIFIUTI SPECIALI	RID 30% STAGIONALITA'	RID 30% RIFIUTI NON ASSIMILATI	RID 30% STABILIMENTI BALENARI	RID 50% AREE PORTUALI E FERR.	RID 100% ARENILI CON PARCO GIOCHI FINO A MQ 30			Kc	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9.286,00	9.286,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,43	1,46942676	€ 13.645,10
2	Cinematografi e teatri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,39	1,332735899	€ 0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	18.936,00	18.631,00	-	305,00	-	-	-	-	-	-	-	0,43	1,46942676	€ 27.690,61
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	33.115,00	5.881,00	-	-	-	-	-	27.234,00	-	-	-	0,74	2,528780936	€ 49.306,17
5	Stabilimenti balneari	128.519,00	1.932,00	3.171,00	-	3.324,00	-	121.956,00	-	2.000,00	-	-	0,36	1,230217753	€ 108.239,11
6	Esposizioni, autosaloni	3.278,00	2.548,00	-	-	-	730,00	-	-	-	-	-	0,33	1,127699606	€ 3.449,63
7	Alberghi con ristorante	15.393,00	12.455,00	-	-	2.938,00	-	-	-	-	-	-	1,08	3,690653258	€ 53.557,28
8	Alberghi senza ristorante	5.774,00	5.356,00	-	-	418,00	-	-	-	-	-	-	0,85	2,904680805	€ 16.407,38
9	Case di cura e riposo	286,00	286,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,89	3,041371666	€ 869,83
10	Ospedali	2.155,00	2.155,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,82	2,802162659	€ 6.038,66
11	Uffici, agenzie, studi professionali	19.613,00	19.196,00	-	253,00	-	164,00	-	-	-	-	-	0,97	3,314753389	€ 64.597,58
12	Banche ed istituti di credito	7.735,00	7.526,00	-	-	-	209,00	-	-	-	-	-	0,51	1,742808483	€ 13.371,35
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	33.997,00	32.257,00	-	-	150,00	1.590,00	-	-	-	-	-	0,92	3,143889812	€ 105.241,71

	ferramenta, e altri beni durevoli														
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.877,00	1.652,00	-	196,00	29,00	-	-	-	-	-	0,96	3,280580673	€ 5.936,21	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	876,00	876,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,72	2,460435505	€ 2.155,34	
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,08	3,690653258	€ 0,00	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	4.683,00	4.354,00	-	-	-	329,00	-	-	-	-	0,98	3,348926104	€ 15.352,48	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6.463,00	5.122,00	-	298,00	-	1.043,00	-	-	-	-	0,74	2,528780936	€ 15.326,18	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6.050,00	1.307,00	-	2.851,00	-	1.892,00	-	-	-	-	0,87	2,973026235	€ 13.756,49	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	12.229,00	8.542,00	-	2.360,00	-	1.327,00	-	-	-	-	0,32	1,093526891	€ 12.163,19	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12.384,00	9.495,00	-	1.940,00	-	949,00	-	-	-	-	0,43	1,46942676	€ 16.923,83	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11.513,00	10.259,00	-	-	1.254,00	-	-	-	-	-	2,275	7,774292742	€ 86.580,74	
23	Mense, birrerie, amburgherie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,67	9,124114998	€ 0,00	
24	Bar, caffè, pasticceria	7.796,00	6.566,00	-	-	1.230,00	-	-	-	-	-	1,96	6,697852208	€ 49.744,95	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13.756,00	12.022,00	-	62,00	-	1.672,00	-	-	-	-	1,49	5,091734587	€ 67.393,18	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	689,00	689,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,49	5,091734587	€ 3.508,21	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4.597,00	4.006,00	-	-	-	591,00	-	-	-	-	2,961	10,11854101	€ 44.720,92	
28	Ipermercati di generi misti	1.050,00	-	-	-	-	1.050,00	-	-	-	-	1,47	5,023389156	€ 3.692,19	

Porto San Giorgio (FM)

Tariffe TARI 2015

29	Banchi di mercato generi alimentari	20,00	20,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,48	11,89210494	€ 237,84
30	Discoteche, night-club	1.747,00	1.747,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,74	2,528780936	€ 4.417,78
		220.094	47.613	705	23.918	2.447	141.364	4.047	0	0	0	0			€ 804.323,96

Qap= 3,417271535

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 652 della L. 147/2013, per le attività non domestiche rientranti nelle categorie **5** (*Stabilimenti balneari*), **22** (*Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie*), **24** (*Bar, caffè, pasticceria*) e **27** (*Ortofrutta, pescherie, fiori e piante*), è stato applicato il **coefficiente di produttività KD** oltre il limite minimo fissato dal DPR 158/1999, rispettivamente, **nella misura del 20%, 30%, 20% e 30%**.

LE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE IN REGIME TARI 2015 SONO DI SEGUITO INDICATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 30% ARENILI	RID 30% RIFIUTI SPECIALI	RID 30% STAGIONALITA'	RID 30% RIFIUTI NON ASSIMILATI	RID 30% STABILIMENTI BALENARI	RID 50% AREE PORTUALI E FERR.	RID 100% ARENILI CON PARCO GIOCHI FINO A MQ 30			Kd	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9.286,00	9.286,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,98	1,286712539	€ 11.948,41
2	Cinematografi e teatri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,6	1,163860588	€ 0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	18.936,00	18.631,00	-	305,00	-	-	-	-	-	-	-	4	1,293178431	€ 24.369,30
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	33.115,00	5.881,00	-	-	-	-	-	27.234,00	-	-	-	6,78	2,191937441	€ 42.738,40
5	Stabilimenti balneari	128.519,00	1.932,00	3.171,00	-	3.324,00	-	121.956,00	-	2.000,00	-	-	3,288	1,06299267	€ 93.526,03
6	Esposizioni, autosaloni	3.278,00	2.548,00	-	-	-	730,00	-	-	-	-	-	3,02	0,976349716	€ 2.986,65
7	Alberghi con ristorante	15.393,00	12.455,00	-	-	2.938,00	-	-	-	-	-	-	9,95	3,216781348	€ 46.680,64
8	Alberghi senza ristorante	5.774,00	5.356,00	-	-	418,00	-	-	-	-	-	-	7,8	2,521697941	€ 14.244,06
9	Case di cura e riposo	286,00	286,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,21	2,65424873	€ 759,12
10	Ospedali	2.155,00	2.155,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,55	2,440874289	€ 5.260,08
11	Uffici, agenzie, studi professionali	19.613,00	19.196,00	-	253,00	-	164,00	-	-	-	-	-	8,9	2,877322009	€ 56.072,96
12	Banche ed istituti di credito	7.735,00	7.526,00	-	-	-	209,00	-	-	-	-	-	4,68	1,513018764	€ 11.608,33
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	33.997,00	32.257,00	-	-	150,00	1.590,00	-	-	-	-	-	8,45	2,731839436	€ 91.448,33

	ferramenta, e altri beni durevoli														
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.877,00	1.652,00	-	196,00	29,00	-	-	-	-	-	8,85	2,861157279	€ 5.177,26	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	876,00	876,00	-	-	-	-	-	-	-	-	6,66	2,153142088	€ 1.886,15	
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,9	3,200616617	€ 0,00	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4.683,00	4.354,00	-	-	-	329,00	-	-	-	-	9	2,90965147	€ 13.338,72	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6.463,00	5.122,00	-	298,00	-	1.043,00	-	-	-	-	6,8	2,198403333	€ 13.323,86	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6.050,00	1.307,00	-	2.851,00	-	1.892,00	-	-	-	-	8,02	2,592822755	€ 11.997,25	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	12.229,00	8.542,00	-	2.360,00	-	1.327,00	-	-	-	-	2,93	0,947253201	€ 10.536,20	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12.384,00	9.495,00	-	1.940,00	-	949,00	-	-	-	-	4	1,293178431	€ 14.893,92	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11.513,00	10.259,00	-	-	1.254,00	-	-	-	-	-	20,95 1	6,773345328	€ 75.433,39	
23	Mense, birrerie, amburgherie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24,6	7,953047352	€ 0,00	
24	Bar, caffè, pasticceria	7.796,00	6.566,00	-	-	1.230,00	-	-	-	-	-	18,04	5,832234725	€ 43.316,01	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13.756,00	12.022,00	-	62,00	-	1.672,00	-	-	-	-	13,72	4,435602019	€ 58.708,74	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	689,00	689,00	-	-	-	-	-	-	-	-	13,7	4,429136127	€ 3.051,67	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4.597,00	4.006,00	-	-	-	591,00	-	-	-	-	27,23	8,80331217	€ 38.908,00	
28	Ipermercati di generi misti	1.050,00	-	-	-	-	1.050,00	-	-	-	-	13,51	4,367710151	€ 3.210,27	

Porto San Giorgio (FM)

Tariffe TARI 2015

29	Banchi di mercato generi alimentari	20,00	20,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	32	10,34542745	€ 206,91
30	Discoteche, night- club	1.747,00	1.747,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,8	2,198403333	€ 3.840,61
		220.094	47.613	705	23.918	2.447	141.364	4.047	0	0	0	0			€ 699.471,29

Quvn= 2,315678

Cu= 0,1396112

Tariffe TARI 2015 utenza non domestica

N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,469426760	1,286712539	2,756139299
2	Cinematografi e teatri	1,332735899	1,163860588	2,496596487
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,469426760	1,293178431	2,762605191
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,528780936	2,191937441	4,720718377
5	Stabilimenti balneari	1,230217753	1,062992670	2,293210423
6	Esposizioni, autosaloni	1,127699606	0,976349716	2,104049322
7	Alberghi con ristorante	3,690653258	3,216781348	6,907434605
8	Alberghi senza ristorante	2,904680805	2,521697941	5,426378745
9	Case di cura e riposo	3,041371666	2,654248730	5,695620396
10	Ospedali	2,802162659	2,440874289	5,243036947
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,314753389	2,877322009	6,192075398
12	Banche ed istituti di credito	1,742808483	1,513018764	3,255827247
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,143889812	2,731839436	5,875729248
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,280580673	2,861157279	6,141737952
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,460435505	2,153142088	4,613577593
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,690653258	3,200616617	6,891269875
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,348926104	2,909651470	6,258577574
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,528780936	2,198403333	4,727184269
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,973026235	2,592822755	5,565848990
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,093526891	0,947253201	2,040780092
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,469426760	1,293178431	2,762605191
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,774292742	6,773345328	14,547638070
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,124114998	7,953047352	17,077162350
24	Bar, caffè, pasticceria	6,697852208	5,832234725	12,530086933
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,091734587	4,435602019	9,527336606
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,091734587	4,429136127	9,520870714
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,118541015	8,803312170	18,921853185
28	Ipermercati di generi misti	5,023389156	4,367710151	9,391099308
29	Banchi di mercato generi alimentari	11,892104941	10,345427449	22,237532391
30	Discoteche, night-club	2,528780936	2,198403333	4,727184269
4B	Aree ferroviarie, portuali, grandi impianti, parcheggi, depositi all'aperto	1,264390468	1,095968721	2,360359189